

Eventi sismici 2002, raccolte oltre 500 firme per l'abbattimento del 50 % dei contributi

Sono oltre 500 le firme raccolte nella prima tappa dell'iniziativa lanciata dal "Comitato sisma 2002" e dalla Concommerce Catania, per contestare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i contribuenti dei 13 Comuni della provincia di Catania interessati dagli eventi sismici e vulcanici dell'ottobre 2002. Al centro della contesa l'abbattimento del 50% delle somme dovute per gli anni in cui i termini di pagamento dei tributi sono stati sospesi, sconto del quale hanno goduto solamente quanti avevano optato per la rateizzazione rispetto a quanti invece avevano pagato tutto e subito. Da qui il banchetto allestito in piazza Garibaldi dove erano presenti il promotore del Comitato, rag. Rosario Calabretta, e il condirettore della Concommerce ct, Francesco Sorbello. Tra i firmatari anche il sindaco Nino Garozzo e l'on. Basilio Catanoso.

A. G.

Incidente su Ss114, 30enne in prognosi riservata



IL LUOGO DELL'INCIDENTE DI VENERDÌ SERA [FOTO CONSOLI]

E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cannizzaro di Catania, avendo riportato polifratture in varie parti del corpo, il giovane trentenne acese coinvolto venerdì pomeriggio, intorno alle 19, in un pauroso incidente che ha fatto inizialmente temere il peggio.

L'impatto tra una Bmw, guidata dal giovane, e un autocarro Iveco è stato violentissimo e le condizioni in cui si è ridotta la

vettura lo testimoniano ampiamente. Il giovane, cosciente quando è stato estratto dalla lamiere della vettura dai vigili del fuoco, è stato trasferito d'urgenza al Cannizzaro con l'elisoccorso atterrato su un tratto della Strada Statale 114, all'altezza del bivio per Santa Maria Ammalati, arteria che è stata riaperta al traffico a notte inoltrata, erano le 2 e 30.

A. G.

Sovrapasso, iniziano i lavori

Acireale. Il ponte pedonale collegherà il quartiere Suffragio alle Chiazzette. L'opera pronta tra 7 mesi

Sono stati consegnati nei giorni scorsi, negli uffici della Provincia regionale di Catania alla ditta aggiudicataria dell'appalto, i lavori del ponte pedonale tra il quartiere Suffragio di Acireale e il sentiero naturale protetto delle Chiazzette.

Sono scattati in tal modo i sette mesi entro i quali l'opera dovrà essere ultimata. Esprimono soddisfazione per la consegna dei lavori i consiglieri provinciali Silvio Cavallaro e Santo Arcidiacono che, proprio al termine del mandato, sono riusciti a vedere arrivare al traguardo questi interventi che in alcune fasi

del complesso iter procedurale, per le tante difficoltà emerse, sono apparsi quasi come un'araba fenice.

«Da quando all'allora presidente della Provincia di Catania, Nello Musumeci, segnalai l'esigenza di un ponte pedonale - ha sostenuto Cavallaro - ci sono voluti circa dieci anni, anche se addirittura era da molto più tempo che la comunità acese sollecitava l'esecuzione di un "passaggio" di collegamento fra Acireale e il suo mare».

Il "ponte", o meglio sovrappasso, venne finanziato dalla giunta Musumeci; i lavori furo-

no programmati per l'estate 2003. Ma da allora invece, via via, sono venuti fuori come funghi i problemi.

In questi anni non sono mancate quindi le sollecitazioni al fine di accelerare i tempi da parte del sindaco di Acireale, Nino Garozzo. Per contro vi sono state pure le prese di posizione di alcuni esponenti di associazioni che tutelano i disabili le quali hanno lamentato una progettazione della struttura che non tiene conto delle esigenze di transito dei portatori di handicap.

La somma messa a disposizione ammonta

a 882 mila euro; l'opera sarà realizzata in legno in maniera da non creare alcun impatto ambientale con la natura circostante sottoposto a tutela.

La struttura avrà una lunghezza di 26 metri e una larghezza di 1,60 metri. Il progetto prevede che l'impianto del ponte superi la Strada statale 114, mettendo così fine ai rischi di un attraversamento pedonale estremamente pericoloso, a una quota minima di 5,50 metri, per alzarsi a 6,30 metri in prossimità del lato mare.

NELLO PIETROPAOLO

incontri

ACICATENA. Alunni interpreti de «La bella e la bestia»

Gli alunni della IV sez. A del primo Circolo didattico "E. Rossi" di Acicatena, guidato dalla dott.ssa Grazia Paternò, sono stati eccellenti interpreti e protagonisti (nella foto), all'interno del teatro parrocchiale Matrice, de "La bella e la bestia" magistralmente diretto da Paolo Filippini. Lo spettacolo, tratto dall'omonima fiaba, è stato programmato dalle insegnanti Maria Lizzio



e Pina Torrisi, quale opportuna e significativa conclusione del progetto di Circolo "La parola ai bambini" strettamente legato a quello sulla legalità sviluppato nel corso dell'anno scolastico. Al centro degli obiettivi, centrati dal progetto, l'accettazione del diverso, l'amore verso il prossimo e la carità cristiana. Il folto pubblico intervenuto ha dimostrato e sottolineato il gradimento con ripetuti e scroscianti applausi.

ANTONIO FOTI

ACIREALE. Festa della mamma, due iniziative de «Il Volo»

In differita rispetto alla data di calendario ma non per questo sottotono. Ad Acireale la ricorrenza della festa della mamma è stata celebrata attraverso due iniziative distinte curate dall'Associazione terza età e dal centro anziani "Il Volo". All'Ate il presidente Ciccio Fichera si è soffermato sul significato della ricorrenza, sottolineato anche da Ascenzio Maesano, ex sindaco di Acì Catena e socio onorario dell'associazione. Quindi, alcuni soci hanno animato la serata allestendo un recital di poesie e canzoni che avevano come filo conduttore la mamma. Particolarmente applaudite le esibizioni di Concetta Greco, Nancy Piccioli, Camillo Azzarelli, Nello Fichera, Sebastiano Cavallaro, Angela Pulvirenti, Maria Messina e Rosa Cali. Un momento di profonda emozione si è vissuto quando il presidente Ciccio Fichera ha consegnato a Lina Somma, ex insegnante, una pergamena e una medaglia d'oro per la dedizione e l'impegno nella scuola e nella famiglia. Canti e balli in onore di tutte le mamme anche all'associazione Il volo, presieduta da Rosario Brischetto. Alla festa hanno presenziato anche il sindaco Nino Garozzo ed il presidente dell'Ipab "Santonoceto", Alfio Brischetto.

GAETANO RIZZO

ACIREALE. Zelantea, conferenza sui fratelli Arcidiacono

"Giuseppe Arcidiacono: uno scienziato di casa nostra". L'Accademia degli Zelanti, insieme al Lions Club, ha voluto ricordare nel decennale della scomparsa la figura di questo illustre personaggio studioso di matematica e docente di Meccanica superiore all'Università di Perugia. Anche il fratello Salvatore, morto pochi mesi dopo Giuseppe, fu docente di Biologia Teoretica e molecolare. Nella sua introduzione il presidente dell'Accademia degli Zelanti dott. Giuseppe Contarino, ha ricordato la figura dei due scienziati acesi, i loro studi ed insegnamenti presso le più importanti Università del mondo. A Roma Giuseppe Arcidiacono conosce il matematico Luigi Fantappie autore della



conoscere agli acesi le figure dei due scienziati concittadini. A portare i saluti della città ai relatori e alle mogli dei due illustri insegnanti, il sindaco di Acireale Nino Garozzo il quale ha ufficializzato l'impegno dell'amministrazione di dedicare una via od una piazza ai due scienziati fratelli. I due relatori, Eliano Pessa fisico e psicologo, e Ignazio Licata professore di Teoria Physics, hanno presentato due relazioni fondamentali visto che hanno lavorato con i due fratellini. Il prof Pessa ha detto: «Arcidiacono aveva l'abilità di rendere facile ciò che era difficile, di spiegare la struttura fondamentale di una teoria.». Il prof. Licata ha impostato la sua relazione da un punto di vista più scientifico.

SALVATORE PITTERA

Villa comunale e cimitero

Acicatena. Il parroco: «Non c'è un'area a verde per giovani e anziani»

Una villa comunale e il cimitero: lo chiedono i residenti della frazione di Acì San Filippo. L'agglomerato urbano, compreso San Nicolò, conta diecimila abitanti, ma al di là di una piccola piazza antistante alla scuola media e un secondo slargo con annesso verde pubblico e monumento ai Caduti nei pressi della chiesa, non è che la frazione brilli per punti di ritrovo.

È vero: sono stati costruiti lo stadio - ma serve per le attività agonistiche - ed un campetto di calcio a cinque, anche in questo caso sfruttato per le partitelle, ma se si volesse fare una salutare passeggiata, non rimane che la strada.

«Ad Acì S.Filippo, a differenza di Acicatena e San Nicolò, non vi è una villa pubblica - dice il parroco, don Alessandro Di Stefano -. Le attività sono garantite anche dalla parrocchia, attraverso volontari e i giovani, ma se ci fosse una villa aperta a bambini, giovani ed anziani, sarebbe altra cosa», dice il parroco interpretando il pensiero di numerosi parrocchiani.

Già ma dove realizzare la villa? Il centro cittadino è ingabbiato nel cemento, mentre in periferia la villa potrebbe non essere funzionale alle esigenze della comunità. È una questione di spazi, quindi. Come anche una questione di spazio è la

realizzazione di un cimitero che possa servire - a valle e a monte - le aree di Acì S.Filippo, San Nicolò, Vampolieri, Torre di Casalotto, Sant'Anna.

Il cimitero di Acicatena è tutto esaurito e i lavori di ampliamento, disposti pochi mesi fa, posticiperanno di qualche anno l'emergenza.

«La soluzione - afferma ancora don Alessandro Di Stefano - potrebbe giungere proprio da Acì S. Filippo: un'area cimiteriale ad uso della frazione sì, ma con lo scopo di evitare l'ingolfamento del cimitero catenoto».

MARIO GRASSO

ACIREALE. Da domani a sabato prossimo laboratori, attività teatrali e concorsi per i più giovani

«Settimana dell'infanzia» creativa

Da domani e fino al 31 maggio prossimo Acireale ospiterà la "Settimana dell'Infanzia 2008" promossa dall'assessorato alla Pubblica Istruzione di concerto con il Comitato provinciale dell'Unicef. Previste una serie di iniziative in cui i bambini saranno grandi protagonisti: si comincia domani alle 9 con una presentazione animata a "Topolinia school" e si continua nel pomeriggio, alle 17, con una tavola rotonda al "Fuccio La Spina" sul tema "Noi siamo piccoli ma cresceremo: il bambino, i tempi di crescita e il ruolo dell'adulto".

In programma laboratori, attività teatrali, animazione in strada, concorsi artistici, eventi culturali e, per finire, due grandi appuntamenti, la marcia dei diritti dell'infanzia (sabato 31 da piazza Indirizzo a piazza Duomo) che si concluderà

nella sala del Consiglio per una seduta di Consiglio comunale aperto, riservato ai bambini.

La manifestazione è stata presentata ieri mattina, alla presenza dell'assessore Nives Leonardi e delle associazioni partecipanti, la "Dreams", la cooperativa sociale "Promozione", il "Csve", l'associazione teatrale "Odè", l'associazione pediatri acesi e le scuole del territorio. «Appuntamento irrinunciabile - ricorda l'assessore Leonardi - da quando il nostro sindaco Garozzo è stato eletto difensore dei bambini dall'Unicef». Premiati i partecipanti al "Concorso Manifesto", bandito in occasione della Settimana dell'Infanzia: premi a Gaia Pantino del Il Circolo didattico Fanciulli, che si è aggiudicato anche il premio delle scuole.

ANTONIO GAROZZO



LA PRESENTAZIONE DELLA SETTIMANA DELL'INFANZIA [FOTO CONSOLI]

ACIREALE

Abbandonati sette cuccioli «Adottare solo se consapevoli»

Con l'avvicinarsi dell'estate si ripropone il problema dell'abbandono dei cani e del randagismo. Un allarme è stato sollevato ieri dai responsabili del rifugio per cani "Ariosto" di Acireale, dopo il ritrovamento (nei pressi del cancello della struttura) di sette cuccioli meticcì (nella foto). Cagnolini che sono stati sfamati e dissetati e attendono adesso di essere adottati. «I cuccioli hanno appena 25 giorni - ha spiegato Giuseppe Ariosto - e potranno essere adottati dopo che saranno sverminati, vaccinati, lavati e dotati di microchip. Una volta segnalato al rinvenimento alla polizia municipale ab-



biamo infatti ottenuto il permesso di ricoverare i cuccioli. Sarà possibile ritirarli ogni sabato, giorno delle adozioni, dalle 10 alle 12». «Purtroppo lasciare gli animali dietro il cancello del nostro rifugio - afferma Ariosto - non risolve il problema. Abbiamo stipulato, infatti, delle convenzioni con alcuni Comuni e, oltre un certo numero, non possiamo pertanto accogliere gli animali abbandonati. Rivolgiamo quindi un duplice appello: prendere un cane solo se realmente consapevoli di oneri e onori per non abbandonarlo poi».

ANTONIO CARRECA

ACIREALE

Viale Regina Margherita auto anche sui marciapiedi

Il viale Regina Margherita di Acireale è una strada molto trafficata, trovandosi alle spalle di piazza Duomo. Inoltre, vi sono molti uffici comunali, nonché la Chiesa, che è molto frequentata. Ma il disordine è totale. Nei marciapiedi sono parcheggiate macchine anche di grossa cilindrata e camioncini, per cui i pedoni sono costretti a transitare lungo la strada, con notevoli pericoli per la loro incolumità. Per non parlare, poi, che i grossi automezzi parcheggiati nei marciapiedi hanno causato avvallamenti con dorsi di mulo, rischiosi per i pedoni. Inoltre, gli artistici alberi che si trovano ai bordi della strada non sono stati sfoltiti, per cui si sono formati rami, che hanno superato per lunghezza l'albero madre. Per non

parlare poi delle erbacce e degli insetti.

Infine, alcuni proprietari di cani portano a spasso gli amici dell'uomo, non curandosi affatto di pulire le zone in cui i cani fanno i loro bisogni fisiologici. Sono tanti gli abitudinari che hanno trasformato i marciapiedi in garage dal momento che per loro ormai detto parcheggio 'selvaggio' costituisce una norma 'legalizzata'. Insomma, bisogna provvedere trattandosi di una zona molto frequentata da turisti. Infine, è stato un errore trasformare in un rumoroso cantiere edile la piazza Cappuccini che costituiva un proficuo relax per gli anziani. Speriamo che i lavori che si stanno facendo si completino al più presto.

MARIO CASTRO